



FLP Ecofin – Agenzie Fiscali

Coordinamento Regionale Piemonte



10146 TORINO – Via Salbertrand 56
tel. 011/0464996; fax 0115539524
Mobile 349/4515695

sito internet: www.flpagenziemef.it
e-mail: piemonte@flpagenziemef.it

Notiziario Reg. n. 7/2017

Torino, 01 dicembre 2017

ILLEGITTIMA TRATTENUTA DEL 2,5 % SUL TFR **Diffida per interrompere la prescrizione, stato dell'arte ed** **iniziative propagandistiche.**

Agli iscritti FLP Ecofin - Agenzie Fiscali del Piemonte

Con il presente notiziario vogliamo invitare gli assunti dopo il 2000, visti i tempi lunghi della giustizia italiana, *a ripresentare l'allegata diffida volta ad interrompere, nuovamente, l'inesorabilità dei termini di prescrizione al fine di non pregiudicare il diritto alla restituzione delle somme indebitamente trattenute.*

Come certamente ricorderete FLP è stata la prima a lanciare l'iniziativa, ma anziché avventurarsi in ricorsi massivi, abbiamo deciso di presentare ricorsi pilota a Torino e a Perugia, con spese integralmente a carico del sindacato, a causa delle oscillazioni giurisprudenziali. Come sempre la nostra scelta si è rivelata avveduta: al momento ci sono tantissime cause in corso, molte vinte, altrettante, se non di più, perse dai lavoratori. Anche sul ricorso presentato a Torino, ad esempio, in primo grado il Giudice ci ha dato ragione, in Appello no. Avverso la decisione del giudice di Appello abbiamo presentato ricorso in Cassazione e siamo in attesa della fissazione dell'udienza.

Stessa sorte per i giudizi promossi a Perugia: vinti in primo grado ed in alcuni casi soccombenti in appello. Su alcuni appelli siamo ancora in attesa delle decisioni, in quanto l'udienza è stata fissata per il prossimo 7 febbraio.

Tuttavia qualche mese fa, sempre a Perugia, il Tribunale, decidendo su una causa relativa al 2,5 % fatta da un lavoratore del Comune di Gubbio, ha deciso di inviare le carte alla Corte Costituzionale, ipotizzando la violazione di due articoli della Costituzione.

Ma da dove nasce il problema?

La Corte Costituzionale, con sentenza n. 223 del 2012, ha sancito l'illegittimità del prelievo aggiuntivo del 2,5% a titolo di accantonamento sulla buonuscita, per i dipendenti pubblici passati in regime di TFR in forza del D. L. n. 78/2010, in quanto è incostituzionale la diversità di trattamento tra lavoratori pubblici e privati. Il Governo è intervenuto con successivo Decreto Legge riportando al vecchio regime di calcolo della buonuscita tutti coloro che erano precedentemente in regime di TFS ed estinguendo d'ufficio le cause. Resta in piedi la disparità di trattamento per coloro che sono stati assunti dal 2000 in poi, i quali pur essendo in regime di TFR pagano ogni mese, a nostro





Coordinamento Regionale Piemonte
FLP Ecofin – Agenzie Fiscali
Pag. 2



giudizio illegittimamente, il 2,5% sull'80% della retribuzione, mentre per i lavoratori privati la trattenuta è tutta a carico del datore di lavoro.

Il tutto trova origine dal comma 19, articolo 26 della Legge 448 del 1998 - che autorizza il prelievo del 2,5 % della retribuzione in conto TFR che scaturisce, a sua volta da un accordo firmato, nel luglio del 1999, dall'ARAN da un lato, dall'altro da tutti i sindacati confederali e dalla maggioranza dei sindacati autonomi (non però dalla FLP e/o dalle confederazioni alle quali la FLP aderisce) ed è stato varato per far partire la previdenza complementare.

Stando così le cose non possiamo non ritenere meramente propagandistica, in vista delle prossime elezioni per il rinnovo delle RSU, l'iniziativa lanciata in questi giorni da una sigla confederale che avvia una campagna di raccolta firme per l'abolizione o modifica dell'accordo confederale sopra citato. Accordo, vorremmo ricordare nonché sottolineare, sottoscritto anche dalla sigla promotrice.

Aggiungiamo inoltre, per quanti non ne fossero a conoscenza o lo avessero dimenticato che quando si modificano le condizioni che hanno condotto alla stipula di un accordo, due sono le vie percorribili dal sindacato: o la disdetta dell'accordo stesso; oppure una richiesta di modifica.

Per queste motivazioni l'attivarsi nella raccolta di firme da presentare all'ARAN, proprio ora, lo riteniamo uno spot elettorale fine a se stesso. A maggior ragione, se consideriamo che tutte le OO.SS., in questi giorni, sono impegnate all'ARAN per il rinnovo dei contratti... non dovrebbe nemmeno fare lo sforzo di percorrere tanta strada, se davvero ciò che gli sta a cuore è portare avanti gli interessi dei lavoratori.

Come sempre vi terremo informati. Cordiali saluti.

IL COORDINAMENTO REGIONALE PIEMONTE
FLP ECOFIN - AGENZIE FISCALI

